

ROMA



Commissione Congiunta IX Commercio – III Mobilità

Verbale n. 12 - seduta del 1 marzo 2017

Il giorno 1 marzo 2017 alle ore 13,00 si è riunita in seduta congiunta, presso la Sala Commissioni sita in Via Capitan Bavastro n. 94, la Commissione Capitolina Permanente IX Commercio e la Commissione Capitolina Permanente III Mobilità per trattare il seguente ordine del giorno:

- Analisi della situazione dei parcheggi assegnati ai guardiamacchine autorizzati;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti per la C.C.P.IX:

Il Consigliere Davide Bordoni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Andrea Coia	Presidente	dalle ore 13,00 alle ore 14,45
Il Consigliere Roberto Giachetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Giorgia Meloni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Cristiana Paciocco	Componente	dalle ore 13,15 alle ore 14,45
Il Consigliere Marco Palumbo	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Maurizio Politi	Vice Presidente	ASSENTE
Il Consigliere Sara Seccia	Vice Presidente	dalle ore 13,00 alle ore 14,45
Il Consigliere Enrico Stefàno	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Angelo Sturni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Terranova	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Teresa Maria Zotta	Componente	ASSENTE

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

Valeria Baglio (sostituisce Palumbo)	dalle ore 13,15 alle ore 14,45
Giuliano Pacetti (sostituisce Stefàno)	dalle ore 13,15 alle ore 14,45

Sono presenti per la C.C.P. III:

Il Consigliere Alessandra Agnello	Componente	dalle ore 13,20 alle ore 14,45
Il Consigliere Annalisa Bernabei	Componente	dalle ore 13,00 alle ore 14,45
Il Consigliere Pietro Calabrese	Vice Presidente	dalle ore 13,00 alle ore 14,00
Il Consigliere Ignazio Cozzoli Poli	Componente	dalle ore 13,00 alle ore 14,45
Il Consigliere Michela Di Biase	Componente	dalle ore 13,00 alle ore 14,00
Il Consigliere Roberto Di Palma	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Fabrizio Ghera	Componente	dalle ore 13,55 alle ore 14,45
Il Consigliere Alfio Marchini	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Alisia Mariani	Componente	dalle ore 13,00 alle ore 14,00
Il Consigliere Giuliano Pacetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Ilaria Piccolo	Vice Presidente	dalle ore 14,20 alle ore 14,45
Il Consigliere Enrico Stefàno	Presidente	dalle ore 13,00 alle ore 14,45

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

Alessandro Onorato (sostituisce Marchini)	dalle ore 13,00 alle ore 13,40
---	--------------------------------

Partecipano inoltre: Giammarco Nardi (DIP.MOBILITA'); Umberto D'Agnone (DIP.MOBILITA'); Serena Guida (Assessore Commercio Mun. VIII); Catia Izzo (Segreteria Assessore Commercio Mun. VIII); Marco Pierfranceschi (Assessore Mobilità Mun.VII); Angela Tripputi ((Presidente Commissione Commercio Mun.VII); Filippo Massimo Errico (Presidente Commissione Commercio Mun.IX); Rosalba Ugolini (Consigliere Mun. IX); Alessandra Cisticchi (Consigliere Mun. IX); Marco Saliotti (Presidente Commissione

Al
DA

Commercio. Mun. VIII); Liberato Mirena (Presidente AGA, Rappresentante CGL FILCAM); Giordano Laura (AGA); Stefano Lucia (Portavoce UGL); Fabrizio Matturaro (Segr. Forza Italia).

Alle ore 13,20 ha inizio la discussione.

STEFANO: rappresenta che in questa seduta congiunta con la Commissione Permanente Commercio si vuole affrontare ed approfondire, sia dal lato amministrativo che politico, il tema dei guardiamacchine autorizzati e delle relative aree e che per tale ragione verranno ascoltati anche i rappresentanti del Dipartimento Mobilità e quelli del Commercio presenti.

COIA: riferisce che anche in qualità di ex consigliere del Municipio VII, ha evidenziato questa problematica. Rappresenta che le aree affidate sono in proroga da anni. L'intenzione è quindi quella di indire procedure ad evidenza pubblica per consentire una partecipazione equa e per tutelare anche coloro che già lavorano nel settore. Bisogna evitare l'abusivismo ed eventualmente valutare se esistono nuove aree per la sosta controllata.

NARDI (DIP.MOBILITA'): riferisce che la questione nasce da lontano e che si è complicata nel tempo. Il PGTU prevede una sosta tariffata affidata ad Atac. I parcheggiatori prendono un aggio concordato con il Dipartimento. Al di fuori delle strisce blu essi non possono operare. Non è stata data esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.181/2013. Sostiene che il Municipio, e non il Dipartimento, è competente a disciplinare le aree non tariffate. La determinazione della tariffa dell'aggio è di competenza dell'Assemblea Capitolina essendo propedeutica all'approvazione del bilancio. Va rivisto il tariffario a livello centrale. La situazione ad oggi è totalmente irregolare. Ci vuole una nuova deliberazione di riordino: L'Assemblea Capitolina, con propria Deliberazione, deve effettuare una valutazione politica circa l'esistenza di nuove aree di sosta tariffata oltre quelle già esistenti, prevedere l'indizione dei relativi bandi da parte dei Municipi sulla base di uno schema generale. Il Dipartimento può fornire una bozza di bando. Precisa che anche la questione inerente la proprietà deve essere ribadita, nel senso che la titolarità è sempre del dipartimento Patrimonio.

COIA: sostiene che il bando è l'unica soluzione possibile. Chiede ai municipi presenti se vogliono intervenire.

SERENA GUIDA (ASSESSORE COMMERCIO MUN.VIII): rappresenta che questo incontro può essere utile per capire come affrontare tale problematica anche a fronte delle criticità manifestate dai Municipi. Avere una delibera quadro che disciplini la questione è auspicabile. Il Municipio individua l'area presente nel territorio da destinare eventualmente ad uso parcheggio, il dipartimento mobilità ne valuta l'idoneità.

UMBERTO D'AGNONE (DIP.MOBILITA'): riferisce che fino ad oggi i Municipi hanno chiesto il parere del Dipartimento competente solo in caso di area all'interno dell'anello ferroviario o di particolare rilevanza urbanistica.

COIA: rappresenta che anche questo problema è collegato con la redazione del piano di massima occupabilità.

STEFANO: chiede chi incassa per il Comune come agente contabile.

NARDI: risponde -prospettando tale soluzione come la più semplice- che se si considerasse tale attività come un'attività commerciale, non si incorrerebbe nel problema dell'agente contabile. Il Comune dà in concessione le aree, non dà in gestione un servizio. Qui il soggetto non lavora in nome e per conto dell'Amministrazione.

STEFANO: chiede quali sarebbero i requisiti richiesti per partecipare al bando.

COIA: informa che l'ultimo bando teneva conto di coloro che avevano la licenza e degli ex STA. Nel caso occorrerebbe comunque definirli adeguandosi alla normativa vigente.

NARDI: sottolinea che il TULPS è stato superato ma comunque vanno effettuati controlli sui soggetti che operano.

STEFANO: rappresenta che il Comune può disciplinare la fattispecie.

COIA: informa che occorre considerare la normativa comunale che ha regolarizzato l'attività di guardiamacchine ovvero, in ordine cronologico, la Del. Giunta Comunale n.605/2001, la Del. Consiglio Comunale n.73/2002 e la Del. Giunta Comunale n.680/2002 e lo schema di bando previsto dalla Del.n.73/2002, che riguarda le tariffe da applicare.

STEFANO: rappresenta che il vecchio PGTU consentiva l'attività di guardiamacchine unicamente nel territorio extra G.R.A. Poi la Del.n.73/2002 ha previsto la possibilità di derogare a tale limite. Si tratta, dunque, di valutare politicamente se consentire tale attività o meno anche all'interno del G.R.A.

COIA: evidenzia che ad oggi è tutto scaduto e bisogna prendere delle decisioni.

COZZOLI POLI: chiede se l'aggiudicatario del servizio ha potere impositivo e sanzionatorio.

NARDI: risponde che gli ausiliari del traffico sono nominati con ordinanza del Sindaco. L'aggiudicatario non ha questi poteri. Bisogna fare comunque riferimento alla Polizia Locale.

STEFANO: sostiene che se il servizio è organizzato bene è impossibile non pagare la tariffa. Comunque non è un aspetto da sottovalutare.

MIRENNA (Presidente AGA): riferisce che fino al 2001 il Comune di Roma ha rilasciato 258 licenze da guardiamacchine. A Roma tutta la categoria conta 1400 operatori ex art. 121 TULPS. Nel 2001 i Municipi scrivono nelle licenze che esse sono valide fino alla cessazione dell'attività di guardiamacchine.

COZZOLI POLI: informa che ad oggi non è più così.

LIBERATO MIRENNA (Presidente AGA, Rappresentante CGL FILCAM): riporta che alcuni anni fa ci fu un incontro con tutti i Municipi e con l'ex Dip. VII durante il quale si stabilì che alcuni guardiamacchine sarebbero stati assorbiti dalla STA, altri invece avrebbero esercitato l'attività su nuove aree individuate dai municipi. Una cinquantina di guardiamacchine furono assorbiti da Atac. Per gli altri, invece, non c'è stata soluzione in quanto i municipi non hanno ottemperato a quanto previsto dalla Del.n.73/2002. Tale deliberazione nasceva proprio per consentire ai guardiamacchine di continuare a lavorare in centro, considerato che i municipi non individuavano le aree e che i Giudici di Pace accoglievano i ricorsi dei guardiamacchine avverso le sanzioni elevate dalla Polizia Locale. La Del. Consiglio Comunale n. 216/2005 proroga le licenze fino all'espletamento delle gare e richiede ai Municipi di individuare nuove aree. Il Segretariato e l'Avvocatura, con proprie note hanno specificato cosa debba intendersi per liberalizzazione e hanno sostenuto la validità delle licenze esistenti. I guardiamacchine sono una risorsa per il Comune: pagano un aggio; preservano le aree dall'abusivismo. Chiedono tutela in quanto autorizzati.

OPERATORE: Partendo dalla propria situazione personale, chiede con forza che sia tutelato il lavoro di coloro che hanno le licenze ormai scadute, considerato che costituiscono fonte unica di reddito per molte famiglie. Denuncia le gravose condizioni in cui continuano a lavorare, rischiando di esercitare l'attività come abusivi e di essere sanzionati come tali.

LIBERATO MIRENNA (Presidente AGA, Rappresentante CGL FILCAM): riferisce che con propria risoluzione, il Municipio IX ha autorizzato i guardiamacchine ad esercitare l'attività. Hanno diffidato gli Uffici del

AC
CA

Municipio IX a provvedere altrimenti si vedranno costretti a presentare ricorso. Riferisce che, nel frattempo, in quelle aree operano gli abusivi.

STEFÁNO: precisa che la risoluzione è un atto di indirizzo e non è dispositiva.

AGNELLO: chiede in che anno è stata fatta la risoluzione. Chiede di visionare l'atto.

STEFÁNO: insiste nel chiedere di poter prendere visione della risoluzione, per verificare quale sia la sua effettiva natura giuridica. Ribadisce che un atto di risoluzione è cosa diversa da un atto autorizzativo.

AGNELLO: riferisce che non si ha conoscenza di tale risoluzione quindi si presume non sia né di questa né della precedente consiliatura. Tra il 2013 e il 2016 non risultano formalizzate tali rimostranze.

COIA: si tratta di proposte di risoluzioni del 2000.

AGNELLO: chiede perché dal 2013 al 2016 non sono mai andati al municipio, visto che le proposte di cui si parla sono del 2000.

MIRENNA: sostiene che sono andati più volte.

AGNELLO: chiede che sia messo a verbale che trattasi di rimostranze fatte prima delle consiliature 2013-2016.

STEFÁNO: Prima di prendere decisioni sul punto, informa che verrà chiesto un parere sia al Segretariato che all'Avvocatura Capitolina.

Liberato Mirena (Presidente AGA, Rappresentante CGL FILCAM): chiede che il Comune assuma i restanti guardiamacchine come è stato fatto da ATAC.

STEFÁNO: rappresenta che non è possibile, perché la legge prevede che in ATAC si entra per concorso pubblico.

COZZOLI POLI: Concorda sulla necessità di richiedere preventivamente un parere agli organi competenti.

GHERA: rappresenta che in caso di abusivismo c'è danno erariale, indipendentemente dal parere dell'Avvocatura. Bisogna fare ordine nella normativa comunale passata. Nelle more dell'indizione dei bandi, occorre capire se è meglio prorogare le licenze preesistenti oppure lasciare via libera agli abusivi. Si tratta anche di un problema sociale.

STEFÁNO: afferma che il problema dell'abusivismo va risolto a prescindere.

COIA: conclude ribadendo che è necessario fare degli approfondimenti. Ringrazia i presenti di essere intervenuti e chiude la seduta alle ore 14,45.

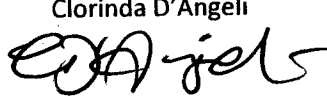
Il Presidente
della IX C.C.P.
Andrea Coia



Il Presidente
della III C.C.P.
Enrico Stefàno



Il Segretario
della IX C.C.P.
Clorinda D'Angeli



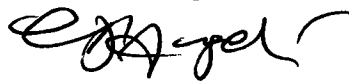
Il presente atto di n. 5 pagine è stato letto, approvato e sottoscritto nella seduta della IX C.C.P. del

12-05-2017

Il Presidente
della IX C.C.P.
Andrea Coia



Il Segretario
della IX C.C.P.
Clorinda D'Angeli



Il presente atto di n. 5 pagine è stato letto, approvato e sottoscritto nella seduta della III C.C.P. del

12.06.2017

Il Presidente
della III C.C.P.
Enrico Stefano



Il Segretario
della III C.C.P.
Erga Loriacono

